



**Istituto degli Innocenti**  
**Firenze**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per le Pari Opportunità  
Commissione per le Adozioni Internazionali

**Protocollo d'intesa  
in materia di adozioni  
internazionali  
fra la Commissione per  
le Adozioni Internazionali  
presso la Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
della Repubblica Italiana  
e il Centro per la Tutela  
Internazionale e Legale  
dei Bambini e della  
Gioventù della  
Repubblica Slovacca**



**Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per le Pari Opportunità  
Commissione per le Adozioni Internazionali**

Melita Cavallo, Massimo Bianca, Corrado Burlò,  
Caterina Chinnici, Giovanni Daverio, Sergio Fusaro,  
Franca Lo Faro, Anna Maria Marchio, Giovanni Pino,  
Maria Rosetta Spina, Italo Volpe

**Direzione Segreteria tecnica  
Commissione Adozioni Internazionali**

Maria Teresa Vinci



**Istituto degli Innocenti**

**Direzione Settore Attività**

Aldo Fortunati

**P.O. Documentazione, Editoria e Biblioteca**

Antonella Schena

**Realizzazione redazionale e grafica**

Barbara Giovannini



## PROTOCOLLO

d'intesa in materia di adozioni internazionali fra la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e il Centro per la Tutela Internazionale e Legale dei Bambini e della Gioventù della Repubblica Slovacca.

La Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana (in seguito denominata Commissione), istituita ai sensi dell'art. 6 della Convenzione de L'Aja del 29 maggio 1993 sulla "Tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale" (in seguito denominata Convenzione) con sede in Roma, via Barberini n.38, nella persona della Presidente **Cons. Carmela CAVALLO**

il Centro per la tutela internazionale e legale dei bambini e della gioventù (in seguito denominato Centro), istituito ai sensi dell'art. 6 della Convenzione in qualità di Autorità Centrale della Repubblica Slovacca con sede in Bratislava, Spitalska n. 6, Repubblica Slovacca, nella persona della Direttrice **JUDr. Alena MATEJOVA**

si sono accordati sulla collaborazione tra l'Autorità Centrale della Repubblica Italiana e l'Autorità Centrale della Repubblica Slovacca in materia di adozioni internazionali, in conformità alla Convenzione, con l'obiettivo di definirne le modalità ai fini di garantire la correttezza, la regolarità e la trasparenza dell'iter procedurale necessario per realizzare l'adozione di un bambino slovacco da parte di richiedenti residenti in Italia e per prevenire la sottrazione, la vendita e la tratta dei minori.

### 1. Principi generali

1. La Commissione è l'Autorità Centrale di riferimento nella Repubblica Italiana per le adozioni internazionali ed a tal fine attua il controllo sul corretto svolgimento delle relative procedure. E' competente ad autorizzare gli enti italiani ad operare nel campo delle adozioni internazionali nella Repubblica Slovacca, dopo averne accertato la moralità, la professionalità e l'adeguatezza della sede.
2. Il Centro è l'Autorità Centrale di riferimento nella Repubblica Slovacca per le adozioni internazionali. Il Centro ha la responsabilità delle adozioni internazionali e del coordinamento delle attività che vi afferiscono.
3. Il Centro collabora con la Commissione al fine di individuare la famiglia idonea a dare risposte adeguate alle esigenze personali, sociali e sanitarie di un bambino slovacco, ove siano state esaurite tutte le possibilità di trovare per il bambino un'idonea famiglia sostitutiva in Slovacchia.
4. La collaborazione tra la Commissione e il Centro viene realizzata secondo i principi della Convenzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana e della Repubblica Slovacca in materia di adozioni internazionali e in conformità alle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali.
5. Le Autorità Centrali della Repubblica Italiana e della Repubblica Slovacca attueranno tutte le misure idonee a garantire che il minore slovacco adottato in Italia goda nel Paese di accoglienza di una tutela non inferiore a quella assicurategli nel Paese di origine e che la sua

adozione non sia fonte ingiustificata di vantaggio economico per alcuno, dovendo ogni adozione realizzare il superiore interesse del minore.

## 2. Competenze della Commissione

1. La Commissione autorizza ad operare in Slovacchia, ai sensi della Convenzione, i seguenti enti:
  - Associazione "Famiglia e minori",  
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Regione Piemonte.
2. La Commissione delega compiti agli enti autorizzati menzionati al punto 2.1., ai sensi dell'art. 17, lettera a), lettera b) e lettera c) della Convenzione.
3. La Commissione controlla l'attività degli enti autorizzati ed informa subito il Centro sull'eventuale revoca, sospensione o limitazione dell'autorizzazione concessa. Ove la Commissione o il Centro accertino che l'ente autorizzato abbia violato le norme stabilite dalla Convenzione, dal diritto interno di uno dei Paesi oppure dalle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali, provvederanno immediatamente ad informarsi reciprocamente in merito, al fine di adottare le misure atte a sanzionare la condotta dell'ente autorizzato.
4. La Commissione attua il controllo sul corretto e regolare svolgimento delle procedure di adozione internazionale da parte degli enti autorizzati.
5. La Commissione rilascia la Dichiarazione sulla validità dei documenti dei richiedenti per l'intera procedura di adozione di un bambino slovacco.
6. La Commissione rilascia l'Autorizzazione all'ingresso ed alla residenza permanente in Italia del bambino slovacco.  
La Commissione, ai sensi dell' art. 17, lettera d) della Convenzione, per il rilascio dell' Autorizzazione all'ingresso ed alla residenza permanente del bambino in Italia, accerta, ai fini del loro riconoscimento, l'esistenza e la regolarità dei seguenti documenti:
  - a) Decisione del Tribunale slovacco sull'affidamento preadottivo del bambino;
  - b) Decisione del Tribunale slovacco sul collocamento del bambino nell'istituto pubblico in questo versa in situazione di abbandono;
  - c) Dichiarazione dell'Ufficio regionale sulla sussistenza della condizione necessaria per l'attuazione delle adozioni internazionali ai sensi dell'art. 4, lettera b) della Convenzione;
  - d) certificato di nascita del bambino;
  - e) passaporto del bambino.
7. La Commissione comunica all'Ambasciata d'Italia a Bratislava, al Centro, all'ente autorizzato ed al competente Tribunale italiano per i minorenni il rilascio dell'Autorizzazione all'ingresso ed alla residenza permanente in Italia del bambino slovacco.
8. La Commissione, ai sensi dell'art. 23 della Convenzione, a seguito della sentenza di adozione, rilascia la Certificazione di conformità e la trasmette al Centro.
9. La Commissione delega agli enti autorizzati alcuni compiti di assistenza agli aspiranti genitori adottivi nell'ambito delle adozioni internazionali.
10. Nel quadro della reciproca collaborazione in materia di adozioni internazionali, la Commissione si impegna a sostenere iniziative di deistituzionalizzazione attraverso l'accoglienza di un gruppo di operatori slovacchi impegnati nella riduzione dell'area dell'abbandono e nel sostegno alla famiglia in difficoltà, ai fini di un confronto con gli operatori italiani del settore.

## 3. Competenze del Centro

1. Il Centro riceve le richieste di adozione di un bambino slovacco da parte di persone coniugate residenti in Italia (in seguito denominati richiedenti), unitamente alla completa documentazione, direttamente ed esclusivamente dall'ente autorizzato menzionato al punto 2.1. di questo Protocollo.
2. Il Centro esamina l'invia richiesta e tutti i documenti dei richiedenti; se necessario chiederà all'ente autorizzato l'integrazione di alcuni documenti oppure di alcuni dati relativi ai richiedenti.
3. Qualora il Centro decida che i richiedenti sono idonei a garantire un ambiente familiare corrispondente alle esigenze personali, sociali e sanitarie di un bambino slovacco, invia all'ente autorizzato i seguenti documenti relativi al bambino in lingua slovacca: la relazione sociale, la certificazione sanitaria del bambino, le foto ed una videocassetta del bambino.
4. Nel caso in cui, senza una motivazione rilevante, i richiedenti dovessero rifiutare il bambino proposto in abbinamento il Centro li escluderebbe definitivamente dal registro dei richiedenti l'adozione di un bambino slovacco.
5. Dopo la ricezione del consenso dei richiedenti e dell'ente autorizzato, il Centro, ai sensi dell'art. 17, lettera c) della Convenzione, invia direttamente all'ente autorizzato il suo consenso in lingua slovacca, entro 14 giorni dalla comunicazione di entrambi i consensi.
6. Il Centro, in base alla richiesta dell'ente autorizzato, ai fini del procedimento giudiziario sull'affidamento preadottivo di un bambino slovacco, trasmette l'elenco di avvocati slovacchi.
7. Il Centro invia all'avvocato nominato tutti i documenti necessari per presentare al Tribunale slovacco di competenza la proposta di affidamento preadottivo del bambino slovacco ai richiedenti.
8. Dopo la presentazione della proposta di affidamento preadottivo del bambino slovacco ai richiedenti, il Centro rilascia l'autorizzazione all'incontro dei richiedenti con il bambino presso l'Istituto di assistenza ai minori nella Repubblica Slovacca in cui egli si trova e comunica all'ente autorizzato la data dell'incontro.
9. Il Centro viene informato sullo svolgimento degli incontri dei richiedenti con il bambino mediante le relazioni redatte e trasmesse al Centro da parte del competente organo slovacco.
10. Il Centro riceve la Decisione del Tribunale slovacco sull'affidamento preadottivo del bambino slovacco ai richiedenti italiani e, insieme agli altri documenti menzionati al punto 2.6 di questo Protocollo, la invia all'ente autorizzato, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'ingresso ed alla residenza permanente in Italia del bambino slovacco.
11. Il Centro fornisce al bambino slovacco adottato le informazioni sulle sue origini biologiche, considerando il suo grado di maturità ed in conformità alla normativa italiana e slovacca in materia.

#### 4. Competenze dell'ente autorizzato

1. L'ente autorizzato sottopone al Centro le richieste di adozione di un bambino slovacco e la completa documentazione dei richiedenti italiani in conformità alle disposizioni degli art.li 2.3, 2.4 e 2.5 delle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali, ad eccezione dei documenti relativi alla denuncia dei redditi.  
L'ente autorizzato esamina e controlla la validità di tutti i documenti dei richiedenti l'adozione di un bambino slovacco e la loro conformità con i principi sanciti dalla Convenzione, dalle leggi interne della Repubblica Italiana e della Repubblica Slovacca e dalle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali; provvede alla loro traduzione e legalizzazione e di seguito li invia direttamente al Centro.
2. I documenti hanno la validità di tre mesi dall'emissione ed entro tale termine devono essere depositati al Centro; dopo la loro consegna, se i tempi dell'abbinamento si protraggono, i



- richiedenti dovranno presentare nuovamente i rispettivi certificati sanitari, del casellario giudiziale, e l'aggiornamento della relazione psicosociale redatta dall'ente autorizzato.
3. L'ente autorizzato che ha ricevuto dal Centro la documentazione del bambino menzionata al punto 3.3 di questo Protocollo, convoca i richiedenti, consegna loro la documentazione del bambino e li informa che:
    - dovranno, durante il processo di adozione internazionale di un bambino slovacco, rivolgersi esclusivamente all'ente autorizzato, perché non è ammessa la comunicazione con il Centro;
    - al verificarsi delle condizioni menzionate al punto 3.4 di questo Protocollo, possono essere esclusi dal registro dei richiedenti l'adozione di un bambino slovacco gestito dal Centro.L'ente autorizzato fa sottoscrivere alla coppia dei richiedenti il consenso alla proposta di abbinamento del bambino; in seguito, ai sensi dell'art.17 lettera c) della Convenzione, rilascia anche il suo consenso, ed entro un mese dal ricevimento della documentazione del bambino trasmette ambedue i consensi al Centro.
  4. Se i richiedenti l'adozione del bambino slovacco si rivelassero non in grado di garantire al bambino un idoneo ambiente familiare corrispondente alle sue esigenze personali, sociali e sanitarie, l'ente autorizzato dovrà restituire la documentazione del bambino, entro un mese dal suo ricevimento.
  5. L'ente autorizzato fornisce ai richiedenti tutte le informazioni necessarie attinenti al procedimento giudiziario sull'affidamento preadottivo del bambino, il loro soggiorno nella Repubblica Slovacca, la loro rappresentanza legale nel procedimento giudiziario e le spese ad essa connesse. L'ente autorizzato richiede queste informazioni al Centro.
  6. Le spese connesse alla rappresentanza legale ed al soggiorno nella Repubblica Slovacca sono a carico dei richiedenti.
  7. L'ente autorizzato richiede al Centro l'elenco degli avvocati slovacchi ai fini del procedimento giudiziario nella Repubblica Slovacca; in seguito i richiedenti, tramite l'ente autorizzato, nominano uno degli avvocati iscritti nell'elenco del Centro.
  8. L'ente autorizzato trasmette al Centro, debitamente compilato e sottoscritto, il modulo per la delega all'avvocato slovacco ai fini della rappresentanza legale dei richiedenti nel procedimento giudiziario nella Repubblica Slovacca, entro 14 giorni dal ricevimento del modulo stesso.
  9. L'ente autorizzato comunica ai richiedenti la data del loro incontro con il bambino presso l'Istituto di assistenza ai minori nella Repubblica Slovacca e li assiste durante il soggiorno in Slovacchia.
  10. I richiedenti devono trattenersi nella Repubblica Slovacca per un periodo di:
    - 10 giorni lavorativi prima del termine fissato per l'udienza, se il bambino proposto ha meno di 3 anni;
    - 15 giorni lavorativi prima del termine fissato per l'udienza, se il bambino proposto ha più di 3 anni oppure se la proposta riguarda fratelli.
  11. L'ente autorizzato informa immediatamente il Tribunale per i minorenni di competenza ed i Servizi dell'ente locale sulla Decisione del Tribunale slovacco in ordine all'affidamento preadottivo del bambino slovacco ai richiedenti.
  12. L'ente autorizzato, dopo aver ricevuto dal Centro i documenti menzionati al punto 2.6 di questo Protocollo ed al massimo entro 5 giorni dalla loro ricezione, garantisce il rilascio dell'Autorizzazione all'ingresso ed alla residenza permanente in Italia del bambino slovacco (in seguito denominata Autorizzazione) e in seguito la trasmette al Centro.
  13. L'ente autorizzato informa i richiedenti l'adozione di un bambino slovacco sull'intera durata del loro soggiorno nella Repubblica Slovacca che comprende anche il tempo necessario al rilascio dell'Autorizzazione e di altri documenti necessari all'ingresso del bambino slovacco nel territorio della Repubblica Italiana, ivi compreso il visto d'ingresso in Italia di competenza dell'Ambasciata d'Italia a Bratislava.

14. L'ente autorizzato svolge, fin dall'arrivo del bambino, un'adeguata attività di sostegno della famiglia adottiva al fine di un idoneo inserimento del bambino nel nuovo ambiente.
15. L'ente autorizzato, fin dall'arrivo del bambino in Italia, in conformità alle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali, avrà cura di far pervenire al Centro le relazioni postadoptive con le seguenti scadenze:
  - la prima relazione - al massimo entro un mese dal giorno dell'arrivo del bambino in Italia;
  - la seconda relazione e tutte le relazioni successive fino alla Decisione definitiva sull'adozione - regolarmente ogni tre mesi;
  - emessa la sentenza di adozione - per i 4 anni successivi - regolarmente una volta all'anno entro il 31 dicembre di ogni anno.
  - tutte le relazioni sono a carico dell'ente autorizzato, il quale avrà cura di inviare al Centro, debitamente tradotta, anche la relazione conclusiva dell'anno di affidamento preadottivo, redatta dai servizi sociali territorialmente competenti.
16. Ogni eventuale problema manifestato dal minore adottato sarà comunicato al Centro a cura della Commissione.
17. L'ente autorizzato trasmette al Centro, tradotta in lingua slovacca, la sentenza di adozione pronunciata dalla competente autorità giudiziaria italiana, entro un mese dalla sua comunicazione ai richiedenti.

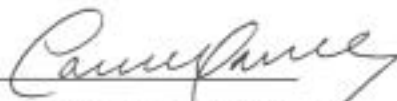
#### 5. Clausole finali

1. Le Autorità Centrali della Repubblica Italiana e l'Autorità Centrale della Repubblica Slovacca hanno la facoltà di apportare integrazioni scritte al Protocollo, solo dopo la reciproca approvazione, in conformità alla Convenzione, alle leggi interne della Repubblica Italiana e della Repubblica Slovacca ed alle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali.
2. L'Autorità Centrale della Repubblica Italiana e l'Autorità Centrale della Repubblica Slovacca hanno la facoltà di revocare la loro reciproca collaborazione in materia di adozioni internazionali se, anche dopo aver adottato ripetutamente tutte le misure necessarie, si dovesse constatare il venir meno delle garanzie relative all'osservanza di tutti i principi sanciti dalla Convenzione, dalle leggi interne della Repubblica Italiana e della Repubblica Slovacca e dalle Informazioni generali della Repubblica Slovacca sulle adozioni internazionali.
3. Questo Protocollo entra in vigore dal giorno della sua sottoscrizione da parte dei rappresentanti dell'Autorità Centrale della Repubblica Italiana e dell'Autorità Centrale della Repubblica Slovacca.
4. Il Protocollo è articolato in cinque pagine, in tre originali di cui ciascuno in lingua italiana ed in lingua slovacca; ambedue le stesure hanno la stessa validità.

A Bratislava, addì... 27.04.2005



JUDr. Alena MATEJOVA  
la Direttrice del Centro per la tutela internazionale  
e legale dei bambini e della gioventù



Dr.ssa Carmela CAVALLO  
la Presidente della Commissione per  
e Adozioni Internazionali



AMBASCIATA D'ITALIA-BRATISLAVA

VISTO: Per traduzione ~~eseguita~~/con eseguita  
da questa Ambasciata, conforme  
all'originale/alle copie autentiche  
in lingua SLOVACCA qui allegati  
Bratislava, il 29.04.2003



M.T. FAUCITANO BALASCIU  
Commissario Amministrativo

## PROTOKOL

o spolupráci pri medzištátnych osvojeniach medzi Komisiou pre medzinárodné adopcie pri Predsedníctve Ministerskej rady Talianskej republiky a Centrom pre medzinárodno-právnu ochranu detí a mládeže Slovenskej republiky

Komisia pre medzinárodné adopcie pri Predsedníctve Ministerskej rady Talianskej republiky (ďalej len Komisia), ustanovená v zmysle čl.6 "Dohovoru o ochrane detí a spolupráci pri medzištátnych osvojeniach", uzavretom v Haagu dňa 29. mája 1993 (ďalej len Dohovor), so sídlom v Ríme, via Barberini č. 38 zastúpená, radkyňou Carmelou CAVALLO, predsedníčkou Komisie

a

Centrum pre medzinárodno-právnu ochranu detí a mládeže (ďalej len Centrum), ktoré je ustanovené v zmysle čl. 6 Dohovoru ako ústredný orgán Slovenskej republiky so sídlom v Bratislave, Špitálska 6, Slovenská republika, zastúpené JUDr. Alenou MATEJOVOU, riaditeľkou Centra

sa dohodli na spolupráci ústredných orgánov Talianskej republiky a Slovenskej republiky pri medzištátnych osvojeniach v súlade s Dohovorom s cieľom vymedziť spôsoby tejto spolupráce, za účelom zaručiť bezchybnosť, pravidelnosť a transparentnosť proceduralného postupu, nevyhnutného na osvojenie slovenského dieťaťa, žiadateľmi z Talianskej republiky a na zamedzenie únosov detí, ich predaja a obchodu s nimi.

### 1. Všeobecné princípy

1. Komisia je ústredným orgánom Talianskej republiky v oblasti medzištátnych osvojení a za týmto účelom uskutočňuje kontrolu nad bezchybným vykonávaním príslušných postupov pri medzištátnych osvojeniach.  
Je kompetentná akreditovať talianske organizácie, po overení ich morálnosti, odbornosti a spôsobilosti ich sídla, na pôsobenie v oblasti medzištátnych osvojení pre Slovenskú republiku.
2. Centrum je ústredným orgánom Slovenskej republiky v oblasti medzištátnych osvojení. Centrum je zodpovedné za vykonávanie úloh spojených s medzištátnymi osvojeniami.
3. Centrum spolupracuje s Komisiou v hľadaní vhodnej náhradnej rodiny slovenskému dieťaťu, ktorá by patričným spôsobom zodpovedala jeho osobným, sociálnym a zdravotným potrebám, v prípadoch keď boli vyčerpané všetky možnosti nájsť dieťaťu vhodnú náhradnú rodinu v Slovenskej republike.
4. Spolupráca medzi Komisiou a Centrom sa bude realizovať na základe princípov obsiahnutých v Dohovore, v súlade so zákonmi Talianskej republiky a Slovenskej republiky v oblasti medzištátnych osvojení a v súlade so Všeobecnými informáciami Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach.
5. Ústredné orgány Talianskej republiky a Slovenskej republiky vykonávajú všetky nevyhnutné opatrenia, ktoré slovenskému dieťaťu osvojenému v Talianskej republike zaručia, že jeho ochrana v prijímajúcom štáte nebude nižšia v porovnaní s ochranou, ktorá by mu bola

zabezpečená v štáte pôvodu a že jeho osvojenie nebude neoprávneným zdrojom ekonomických výhod pre niekoho, pretože každé osvojenie sa musí uskutočňovať v najvyššom záujme dieťaťa.

## 2. Kompetencie Komisie

1. Komisia poveruje vykonávať úlohy v zmysle Dohovoru pre Slovenskú republiku nasledovné organizácie:
  - Famiglia e minori,
  - Agenzia regionale per le adozioni internazionali Regione Piemonte
2. Komisia deleguje úlohy podľa čl. 17, písm. a), písm. b) písm. c) Dohovoru na akreditované organizácie uvedené v bode 2.1.
3. Komisia kontroluje činnosť akreditovaných organizácií a ihneď informuje Centrum o prípadnom zrušení, pozastavení alebo obmedzení udelenej akreditácie. Ak by Komisia alebo Centrum zistili, že akreditovaná organizácia porušila pravidlá stanovené Dohovorom, vnútroštátnymi zákonmi jednej z krajín alebo Všeobecnými informáciami Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach, okamžite sa budú vzájomne informovať o tejto skutočnosti za účelom prijatia opatrení voči akreditovanej organizácii.
4. Komisia uskutočňuje kontrolu nad bezchybným a pravidelným vykonávaním postupov akreditovaných organizácií pri medzištátnych osvojeniach.
5. Komisia vystaví Prehlásenie o platnosti dokladov žiadateľov o osvojenie pre celú dĺžku trvania konania o osvojenie slovenského dieťaťa
6. Komisia vydáva Oprávnenie na vstup a trvalý pobyt slovenského dieťaťa v Talianskej republike.  
Komisia v zmysle čl. 17 písm. d) Dohovoru overí za účelom uznania, platnosť a správnosť nasledujúcich dokladov, slúžiacich na vydanie oprávnenia na vstup a trvalý pobyt dieťaťa v Talianskej republike:
  - a) rozhodnutie slovenského súdu o zverení dieťaťa do predosvojiteľskej starostlivosti
  - b) rozhodnutie slovenského súdu o nariadení ústavnej výchovy nad dieťaťom
  - c) potvrdenie krajského úradu, že je splnená podmienka pre uskutočnenie medzištátneho osvojenia podľa čl. 4 písm. b) Dohovoru
  - d) rodný list dieťaťa
  - e) cestovný pas dieťaťa
7. Komisia o vydaní oprávnenia na vstup a trvalý pobyt slovenského dieťaťa v Talianskej republike informuje Veľvyslanectvo Talianskej republiky v Bratislave, Centrum, akreditovanú organizáciu a príslušný taliansky súd pre mladistvých.
8. Komisia vydáva osvedčenie podľa čl. 23 Dohovoru, ktoré následne zašle Centru
9. Komisia poveruje akreditované organizácie výkonom niektorých úloh zameraných na podporu budúcich adoptívnych rodičov v procese medzištátnych osvojení.
10. Komisia sa zaväzuje že, v rámci vzájomnej spolupráce v oblasti medzištátnych osvojení, bude podporovať iniciatívy zamerané na deinštitucionalizáciu prostredníctvom organizovania stretnutí skupín slovenských pracovníkov pôsobiacich v oblasti znižovania prípadov zanedbávania povinnej starostlivosti a podpory problémových rodín, za účelom ich konfrontácie s talianskymi pracovníkmi pôsobiacimi v tom istom sektore.

### 3. Kompetencie Centra

1. Centrum prijíma žiadosti o osvojenie slovenského dieťaťa od osôb zosobášených a majúcich pobyt na území Talianskej republiky (ďalej len žiadatelia) s kompletnými dokladmi priamo a výlučne od akreditovanej organizácie uvedenej v bode 2.1. tohto protokolu.
2. Centrum preskúma zaslanú žiadosť a doklady žiadateľov, v prípade potreby požiada akreditovanú organizáciu o doplnenie niektorých dokladov alebo údajov o žiadateľoch.
3. Ak Centrum rozhodne, že žiadatelia sú spôsobilí vytvoriť slovenskému dieťaťu rodinné prostredie zodpovedajúce jeho osobným, sociálnym a zdravotným potrebám, zašle akreditovanej organizácii doklady o dieťati v slovenskom jazyku: sociálna správa dieťaťa, zdravotná správa dieťaťa, fotografia dieťaťa a videonahrávka dieťaťa.
4. Centrum trvalo vyradí žiadateľov z evidencie žiadateľov o osvojenie slovenského dieťaťa v prípade, že žiadatelia bez závažného dôvodu odmietnu dieťa.
5. Po obdržaní súhlasov žiadateľov a akreditovanej organizácie, zašle Centrum súhlas podľa čl. 17 písm. c) v slovenskom jazyku priamo akreditovanej organizácii a to do 14 dní odo dňa doručenia oboch súhlasov.
6. Centrum na základe žiadosti akreditovanej organizácie zašle zoznam slovenských advokátov pre potreby súdneho konania o zverenie slovenského dieťaťa do predosvojiteľskej starostlivosti žiadateľov.
7. Centrum zašle zvolenému advokátovi všetky doklady potrebné na podanie návrhu na zverenie slovenského dieťaťa do predosvojiteľskej starostlivosti žiadateľov na príslušný slovenský súd.
8. Po podaní návrhu na zverenie slovenského dieťaťa do predosvojiteľskej starostlivosti žiadateľov z Talianskej republiky, Centrum vydá povolenie, že sa môže uskutočniť stretnutie žiadateľov s dieťaťom v príslušnom detskom domove v Slovenskej republike a informuje o termíne stretnutia priamo akreditovanú organizáciu.
9. Centrum je informované o stretnutí žiadateľov s dieťaťom a to prostredníctvom správ, ktoré zasiela príslušný orgán Slovenskej republiky poverený ich spracovaním Centru.
10. Centrum obdrží rozhodnutie slovenského súdu o zverení slovenského dieťaťa do starostlivosti žiadateľov z Talianskej republiky a spolu s ďalšími dokladmi uvedenými v bode 2.6 tohto protokolu tieto zašle akreditovanej organizácii za účelom zabezpečenia vydania Oprávnenia na vstup a trvalý pobyt slovenského dieťaťa v Talianskej republike.
11. Centrum sprostredkuje osvojenému slovenskému dieťaťu informácie o jeho biologických koreňoch a to v závislosti od jeho vekovej vyspelosti a v súlade s príslušnými zákonmi Slovenskej republiky a Talianskej republiky.

### 4. Kompetencie akreditovanej organizácie

1. Akreditovaná organizácia predkladá Centru žiadosti a kompletne doklady žiadateľov z Talianskej republiky o osvojenie slovenského dieťaťa v súlade s ustanoveniami článkov 2.3, 2.4, 2.5 Všeobecných informácií Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach s výnimkou dokladov o dažňovom priznaní.  
Akreditovaná organizácia sa presvedčí a skontroluje, či sú všetky doklady žiadateľov o osvojenie slovenského dieťaťa platné v súlade s princípmi ustanovenými v Dohovore, vo vnútroštátnych zákonoch Talianskej republiky a Slovenskej republiky a vo Všeobecných informáciách Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach, overené a potvrdené príslušnými talianskymi orgánmi, zabezpečí ich preklad a legalizáciu, následne ich doručí priamo Centru.
2. Doklady majú trojmesačnú platnosť od ich vydania a najneskôr do tohto termínu musia byť doručené Centru, po ich doručení, ak by proces výberu žiadateľov pre slovenské dieťa

vyžadoval dlhšie časové obdobie, dvojica žiadateľov o osvojenie slovenského dieťaťa bude musieť znovu predložiť výpis z registra trestov každého žiadateľa o osvojenie slovenského dieťaťa, lekárske správy a psychologicko-sociálne správy každého žiadateľa, vypracované akreditovanou organizáciou

3. Akreditovaná organizácia, ktorá obdržala od Centra dokumentáciu dieťaťa uvedenú v bode 3.3 tohto protokolu, pozve žiadateľov, predloží im dokumentáciu dieťaťa a poučí žiadateľov, že
  - v procese medzištátneho osvojenia slovenského dieťaťa sa musia žiadatelia obracať výlučne na akreditovanú organizáciu, komunikácia s Centrom sa nepripočítava
  - môžu byť vyradení z evidencie žiadateľov o osvojenie slovenského dieťaťa vedeného v Centre za podmienok uvedených v bode 3.4 tohto protokoluAkreditovaná organizácia si vyžiada písomný súhlas od oboch žiadateľov s dieťaťom, potom vydá súhlas podľa čl. 17 písm. c) Dohovoru a oba súhlasy zašle Centru v lehote najneskôr 1 mesiac od doručenia dokumentácie dieťaťa
4. Akreditovaná organizácia musí vrátiť Centru spisovú dokumentáciu dieťaťa najneskôr v lehote 1 mesiaca od jej doručenia, ak žiadatelia o osvojenie slovenského dieťaťa odmietli vytvoriť dieťaťu rodinné prostredie zodpovedajúce jeho osobným, sociálnym a zdravotným potrebám
5. Akreditovaná organizácia poskytne žiadateľom všetky potrebné informácie súvisiace so súdnym konaním o zverenie dieťaťa do predosvojiteľskej starostlivosti, pobytom žiadateľov v SR, právny zastupovanie žiadateľov v súdnom konaní a s tým spojenými nákladmi. Informácie si vyžiada z Centra.
6. Náklady spojené so zastupovaním a pobytom v Slovenskej republike si hradia žiadatelia sami
7. Akreditovaná organizácia požiada Centrom o zaslanie zoznamu advokátov pre účely súdneho konania v SR a zabezpečí výber advokáta
8. Akreditovaná organizácia zašle Centru vyplnenú a podpísanú plnú moc od žiadateľov pre advokáta pre účely právneho zastupovania v súdnom konaní v Slovenskej republike a to do 14 dní od doručenia formulára plnej moci
9. Akreditovaná organizácia informuje žiadateľov o termíne stretnutia žiadateľov so slovenským dieťaťom v príslušnom detskom domove v Slovenskej republike a zabezpečí ich príchod do Slovenskej republiky.
10. Žiadatelia musia pricestovať do Slovenskej republiky na obdobie:
  - minimálne 10 pracovných dní pred stanoveným termínom súdneho pojednávania, ak navrhnuté dieťa je mladšie ako 3 roky
  - minimálne 15 pracovných dní pred stanoveným termínom súdneho pojednávania, ak navrhnuté dieťa je staršie ako 3 roky alebo ak sa jedná o súrodencov
11. Akreditovaná organizácia okamžite informuje príslušný súd pre mladistvých a miestne sociálne úrady o vydanom rozhodnutí slovenského súdu o zverení slovenského dieťaťa do predosvojiteľskej starostlivosti žiadateľom.
12. Akreditovaná organizácia zabezpečí vydanie Oprávnenia na vstup a trvalý pobyt slovenského dieťaťa v Taliansku (ďalej len Oprávnenie) po obdržaní dokladov z Centra uvedených v bode 2.6 tohto protokolu a to v lehote maximálne 5 dní od ich doručenia. Oprávnenie zašle i Centru.
13. Akreditovaná organizácia oboznámi žiadateľov o osvojenie slovenského dieťaťa o celkovej dĺžke pobytu žiadateľov v Slovenskej republike, ktorá zahŕňa aj čas potrebný na vydanie Oprávnenia a ďalších dokladov potrebných pre vstup slovenského dieťaťa na územie Talianskej republiky. (zahŕňa vstupné vízum vydané Veľvyslanectvom Talianskej republiky v Bratislave)
14. Akreditovaná organizácia poskytne po príchode slovenského dieťaťa rodine osvojiteľov adekvátnu podporu, aby sa dieťa mohlo vhodne zaradiť do nového prostredia

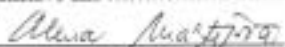


15. Akreditovaná organizácia bude po príchode slovenského dieťaťa do Talianskej republiky zasielať Centru postadopčné správy v súlade s ustanoveniami Všeobecných informácií Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach nasledovne:
- prvá správa - najneskôr do jedného mesiaca odo dňa príchodu dieťaťa do Talianska
  - prvá správa a všetky nasledujúce správy do vydania konečného rozhodnutia o nezrušiteľnom osvojení dieťaťa - pravidelne jedenkrát za tri mesiace
  - po vydaní rozhodnutia o nezrušiteľnom osvojení - jedenkrát ročne správa po dobu štyri roky pravidelne k 31.12. kalendarného roka
- Všetky postadopčné správy sú vydané akreditovanou organizáciou, ktorá zašle Centru náležite preloženú správu o ukončení osvojenia. Táto správa bude vypracovaná príslušným miestnym sociálnym úradom.
16. Každý prípadný problém maloletého osvojeného dieťaťa Komisia ozními Centru.
17. Akreditovaná organizácia zašle Centru súdne rozhodnutie o nezrušiteľnom osvojení slovenského dieťaťa vydané príslušným súdom v Talianskej republike preložené do slovenského jazyka najneskôr do 1 mesiaca odo dňa oznámenia účastníkom konania.

## 5. Záverečné ustanovenia

1. Ústredné orgány Talianskej republiky a Slovenskej republiky majú právo až po vzájomnom odsúhlasení robiť písomné dodatky k Protokolu v súlade s Dohovorom, vnútroštátnymi zákonmi Talianskej republiky a Slovenskej republiky a vo Všeobecných informáciách Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach.
2. Ústredné orgány Talianskej republiky a Slovenskej republiky majú právo zrušiť vzájomnú spoluprácu v oblasti medzištátnych osvojení, v prípade, ak ani po opakovaných opatreniach nie je daná záruka, že budú dodržané všetky princípy stanovené v Dohovore, vo vnútroštátnych zákonoch Talianskej republiky alebo Slovenskej republiky, a vo Všeobecných informáciách Slovenskej republiky o medzištátnych osvojeniach
3. Tento Protokol nadobudne platnosť dňom jeho podpisu zástupcami ústredných orgánov Talianskej republiky a Slovenskej republiky
4. Protokol je vyhotovený počte päť strán, v troch pôvodných vyhotoveniach, každý v talianskom a slovenskom jazyku, pričom obe znenia majú rovnakú platnosť.

V Bratislave dňa 25.04.2003



JUDr. Alena MÁTEJOVÁ

riadička Centra pre medzinárodno-právnu ochranu detí a mládeže



Dr. ssa Carmela CAVALLO

predsedníčka Komisie pre medzinárodnú adopcie